



Prevenzione, Cura, Innovazione
Nuove prospettive
per l'Infermieristica Nefrologica

44° CONGRESSO
NAZIONALE SIAN



BOLOGNA
4, 5, 6 maggio 2026
Zanhotel Europa
Via Cesare Boldini, 11

Dalla teoria alla pratica:

competenze nutrizionali dell'infermiere nefrologico in Italia e prospettive future

Gaetano Ferrara
RN, MSc, PhD student
UOC Nefrologia e Dialisi - AUSL di Modena - Carpi

Bologna, 06/03/2026

Prevenzione, Cura, Innovazione
Nuove prospettive
per l'Infermeristica Nefrologica
44° CONGRESSO NAZIONALE SIAN

SIAN
BOLOGNA
4, 5 e 6 maggio 2026
Zaludni Energi
Via Cassanese 15

Perché la nutrizione è una priorità in nefrologia?

Esiste un gap tra ciò che sappiamo e ciò che facciamo nella pratica clinica.

- La malnutrizione è frequente nei pazienti con CKD/ESRD (*Ikizler et al., 2020; Carrero et al., 2013*)
- La malnutrizione è associata a mortalità, complicanze e ridotta qualità di vita (*Kalantar-Zadeh et al., 2017; Fouque et al., 2008*)
- L'infermiere nefrologico ha un ruolo chiave in educazione, monitoraggio e supporto nutrizionale (*Ikizler et al., 2020; Bonetti et al., 2022*)
- Tuttavia, le competenze nutrizionali risultano eterogenee e spesso non strutturate (*Ferrara et al., 2026*)

Gaetano Ferrara RN, MSc, PhD student, 2026 SIAN

Prevenzione, Cura, Innovazione
Nuove prospettive
per l'Infermeristica Nefrologica
44° CONGRESSO NAZIONALE SIAN
S.I.A.N. SOCIETÀ ITALIANA DI ANGIOLOGIA E NEFROLOGIA
4-5, 6 maggio 2026
Zurigo Hotel Firenze
Via dei Martiri 100
50139 Firenze

NECN-ESRD

Strumento di valutazione delle competenze nutrizionali dell'infermieri di area nefrologica nei pazienti affetti da MRC in stadio avanzato



Inquadra il QR code

 **nursing reports** 

Article

Questionnaire on Nursing Competencies in Nutritional Care for Chronic Kidney Patients: Development and Validation

Gaetano Ferrara ^{1,2,†}, Mattia Bozzetti ^{3,†}, Marco Sguanci ^{2,*}, Loris Bonetti ^{4,5}, Sara Morales Palomares ⁶, Elena Sandri ⁷, Giovanni Cangeli ^{8,*}, Daniele Napolitano ⁹, Italian Society of Nephrology Nurse (SIAN) Research Group ^{2,†}, Stefano Mancin ^{2,8} and Michela Piredda ^{10,8}

- ¹ Department of Biomedicine and Prevention, University of Rome Tor Vergata, Viale Montpellier 1, 00128 Rome, Italy; gaetano.ferrara@students.uniroma2.eu
- ² Italian Society of Nephrology Nurse (SIAN), Via Capotosta 1/30, 07026 Olbia, Italy
- ³ Direction of Health Professions, ASST Cremona, Viale Concordia 1, 26100 Cremona, Italy
- ⁴ Nursing Research Competence Centre, Ente Ospedaliero Cantonale, 3 Officina Avenue, 6500 Bellinzona, Switzerland
- ⁵ Department of Business Economics, Health and Social Care, University of Applied Sciences and Arts of Southern Switzerland, Building E, 166 Cantonale Street, 6928 Manno, Switzerland
- ⁶ Department of Pharmacy, Health and Nutritional Sciences (DIFNS), University of Calabria, 87036 Rende, Italy
- ⁷ Faculty of Medicine and Health Sciences, Catholic University of Valencia San Vicente Martir, 46001 Valencia, Spain
- ⁸ School of Pharmacy, Experimental Medicine and "Stefania Scuri" Public Health Department, University of Camerino, Via Madonna delle Carceri 9, 62032 Camerino, Italy
- ⁹ CEMAD, Fondazione Policlinico Gemelli IRCCS, Largo Agostino Gemelli 1, 00168 Rome, Italy; daniele.napolitano@policlinicogemelli.it
- ¹⁰ Research Unit Nursing Science, Department of Medicine and Surgery, Campus Bio-Medico di Roma University, Via Álvaro del Portillo 21, 00128 Rome, Italy; m.piredda@unicampus.it

* Correspondence: sguancim@gmail.com (M.S.); giovanni01.cangeli@unicam.it (G.C.)
† These authors contributed equally to this work and share first authorship.
‡ Membership of the SIAN is provided in the Appendix A.
§ These authors contributed equally to this work and share last authorship.

Gaetano Ferrara RN, MSc, PhD student, 2026 SIAN



NECN-ESRD

- 27 Item suddivisi in 3 aree
- Scala Likert: da 1 = Fortemente in disaccordo 2 = In disaccordo 3 = Né d'accordo né in disaccordo 4 = D'accordo 5 = Fortemente d'accordo

- 1 a. Monitorare l'apporto di energia e nutrienti
- 1 b. Individuare la presenza di malnutrizione attraverso criteri validati (ad es. ESPEN GLIM), in collaborazione con il medico nefrologo
- 1 c. Collaborare con altri professionisti sanitari (ad es. nutrizionista/dietista, nefrologo, psicologo ed assistente sociale) per la gestione nutrizionale
- 1 d. Educare alla corretta gestione nutrizionale in collaborazione con il dietista/nutrizionista, in base alle condizioni cliniche
- 1 e. Valutare l'apporto di sodio, potassio e fosforo
- 1 f. Valutare lo stato di idratazione
- 1 g. Indagare periodicamente la presenza di alterazioni di gusto e olfatto
- 1 h. Identificare e gestire le complicanze nutrizionali (iperkaliemia, ipocalcemia e iperfosfatemia)
- 1 i. Applicare le Linee Guida nutrizionali

Gaetano Ferrara RN, MSc, PhD student, 2026 SIAN



NECN-ESRD

Le diverse dimensioni NON coincidono:


- Alte raccomandazioni
- Buone attitudini percepite
- Ma pratica clinica non sempre coerente



**Non tutto
ciò che
sappiamo...
viene svolto**

Gaetano Ferrara RN, MSc, PhD student, 2026 SIAN

Questo significa che esiste una discrepanza tra conoscenza e azione: ciò che gli infermieri sanno e ritengono importante non sempre viene tradotto in pratica clinica. In altre parole, gli infermieri sanno cosa dovrebbero fare e si sentono anche in grado di farlo, ma questo non sempre si traduce nella pratica clinica quotidiana. Ad esempio, un infermiere sa che dovrebbe fare educazione nutrizionale al paziente in dialisi, sa che è importante monitorare alcuni aspetti nutrizionali, e ritiene anche di avere le competenze per farlo... ma poi, nella pratica quotidiana, questo non avviene in modo sistematico



Nephrology Nurses' Nutritional Competence in Chronic Kidney Disease Care: A Qualitative Study

Obiettivo: esplorare le percezioni e le esperienze degli infermieri di nefrologia nella gestione nutrizionale dei pazienti con MRC.

Disegno dello studio: Studio qualitativo descrittivo*

Campione: interviste semi-strutturate a 22 infermieri di area nefrologica

Analisi dei dati: secondo Braun & Clarke**

*Sandelowski M. What's in a name? Qualitative description revisited. Res. Nurs. Health 2010, 33, 77-84. <https://doi.org/10.1002/nur.20362>

** Braun V.; Clarke V. Using thematic analysis in psychology. Qual. Res. Psychol. 2006, 3, 77-101. <https://doi.org/10.1191/1478088706qp063oa>

Gaetano Ferrara RN, MSc, PhD student, 2026 SIAN



Nephrology Nurses' Nutritional Competence in Chronic Kidney Disease Care: A Qualitative Study

6 temi principali:

- Identità professionale e competenza nutrizionale
- Collaborazione interprofessionale
- Educazione nutrizionale nella pratica clinica
- Apprendimento esperienziale
- Sfide legate al paziente
- Valutazione e decisione clinica

Gaetano Ferrara RN, MSc, PhD student, 2026 SIAN

Per comprendere meglio questo gap tra teoria e pratica, abbiamo condotto uno studio qualitativo, esplorando le esperienze degli infermieri nefrologici nella gestione nutrizionale.

Sono emersi sei temi principali. Il primo tema (identità professionale e competenza nutrizionale) dice che gli infermieri considerano la nutrizione molto importante...

ma non si sentono formati in modo adeguato. Tema 2: La gestione nutrizionale è percepita come multidisciplinare, ma la collaborazione non è sempre strutturata. In particolare, la figura del dietista non è sempre presente, e questo limita un approccio realmente integrato; tema 3: L'educazione nutrizionale non avviene come intervento strutturato, ma viene integrata nella pratica quotidiana, spesso durante le attività assistenziali, come la connessione alla dialisi o il monitoraggio clinico.; tema 4: Le competenze nutrizionali non derivano da una formazione formale, ma si sviluppano principalmente attraverso l'esperienza diretta e il confronto con i pazienti, spesso a partire da bisogni concreti; tema 5: La gestione nutrizionale è resa complessa da diversi fattori legati al paziente, come la scarsa aderenza, le differenze generazionali e le variabili culturali, che richiedono un continuo adattamento dell'approccio; tema 6: La nutrizione non è solo educazione, ma anche valutazione clinica e decisione. Gli infermieri monitorano parametri e utilizzano strumenti per adattare l'intervento nutrizionale alle condizioni del paziente.

Dallo studio qualitativo emergono 6 temi principali che, però, raccontano tutti la stessa cosa.

La competenza nutrizionale non deriva da una formazione strutturata, ma si sviluppa soprattutto attraverso l'esperienza quotidiana.

Gli infermieri imparano lavorando, confrontandosi con i pazienti e adattando continuamente il proprio approccio.

L'educazione nutrizionale non è un'attività programmata, ma avviene nella routine clinica, spesso al letto del paziente.

Allo stesso tempo, questa pratica è influenzata da diversi fattori, come il contesto organizzativo, il lavoro in team e le caratteristiche del paziente.

Quindi, la competenza nutrizionale non è solo sapere cosa fare, ma riuscire a farlo nella pratica, adattandosi alla situazione

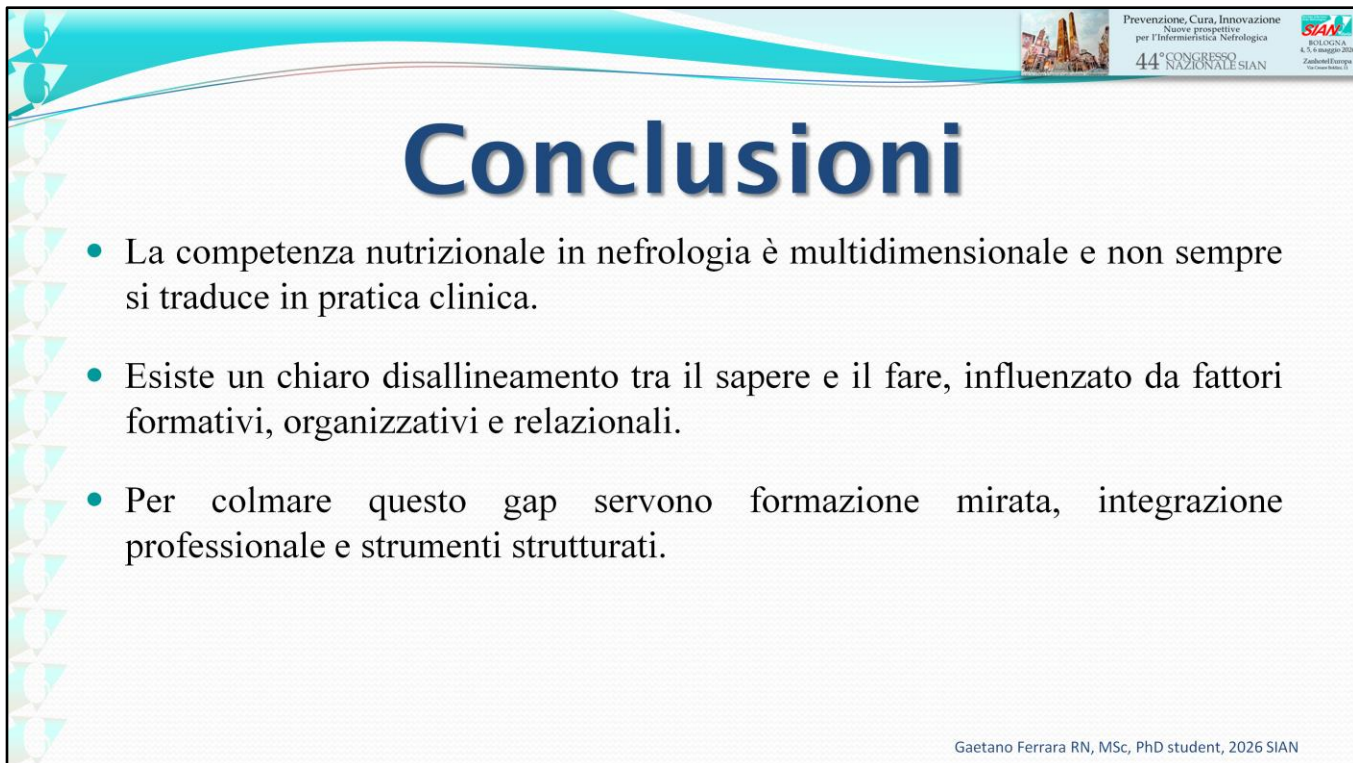
Mentre il quantitativo evidenzia il gap, il qualitativo mostra che questo gap è generato dal contesto



Implicazioni nella pratica

- Introdurre percorsi formativi strutturati sulla nutrizione in nefrologia.
- Favorire la collaborazione multiprofessionale con dietista/nutrizionista, nefrologo e psicologo.
- Standardizzare protocolli e strumenti di valutazione nutrizionale.
- Valorizzare il ruolo educativo dell'infermiere in nefrologia, soprattutto nella continuità assistenziale e nel supporto all'aderenza del paziente.
- Promuovere competenze avanzate su alterazioni di gusto/olfatto, complicanze nutrizionali e applicazione delle linee guida.

Gaetano Ferrara RN, MSc, PhD student, 2026 SIAN



Prevenzione, Cura, Innovazione
Nuove prospettive
per l'Infermeristica Nefrologica
44° CONGRESSO
NAZIONALE SIAN


BIELLA 4, 5, 6 maggio 2024
Zodiaco di Europa
Università del Piemonte Orientale

Conclusioni

- La competenza nutrizionale in nefrologia è multidimensionale e non sempre si traduce in pratica clinica.
- Esiste un chiaro disallineamento tra il sapere e il fare, influenzato da fattori formativi, organizzativi e relazionali.
- Per colmare questo gap servono formazione mirata, integrazione professionale e strumenti strutturati.

Gaetano Ferrara RN, MSc, PhD student, 2026 SIAN

La nutrizione è centrale nella cura, ma senza formazione resta una competenza fragile.



*Take home message

Prevenzione, Cura, Innovazione
Nuove prospettive
per l'Infermeristica Nefrologica
44° CONGRESSO NAZIONALE SIAN
SILVANO
4, 5, 6 maggio 2024
Zaludničji Center
Ljubljana, Slovenia

Gaetano Ferrara RN, MSc, PhD student, 2026 SIAN



Prevenzione, Cura, Innovazione
Nuove prospettive
per l'Infermeristica Nefrologica
44° CONGRESSO NAZIONALE SIAN

Bologna, 06/04/2026

Gaetano Ferrara
RN, MSc, PhD student
UOC Nefrologia e Dialisi – AUSL di Modena – Carpi

Gaetano Ferrara RN, MSc, PhD student, 2026 SIAN